

Ai leader mondiali:

"Noi cittadini di tutto il mondo siamo profondamente preoccupati dall'allarme lanciato dagli scienziati sul possibile collasso degli ecosistemi necessari alla vita sulla Terra entro la prossima generazione. Vi chiediamo di rispettare gli obiettivi attuali di tutela della biodiversità, di stipulare un nuovo accordo per proteggere e ripristinare almeno il 50% degli oceani e della terraferma, e di assicurare che il nostro pianeta sia gestito in maniera completamente sostenibile. Questo deve tenere in considerazione l'esigenza dello sviluppo umano, e avere il sostegno attivo delle popolazioni indigene. Un obiettivo a lungo termine per il rispetto della natura può riportare l'armonia tra umanità e natura."

Entro il 2020, due terzi degli animali selvatici saranno spariti. La vita sulla Terra si sta spegnendo alla velocità di quando si estinsero i dinosauri, ed è l'umanità che sta abbattendo l'albero della vita.

Se non ci fermiamo, rischiamo di far collassare il delicato equilibrio della biodiversità e di trasformare il nostro pianeta in un deserto inabitabile. Ma c'è una speranza: **un piano ambizioso per mettere sotto tutela metà del pianeta**, su cui concordano importanti scienziati, può ristabilire l'armonia tra l'umanità e la nostra casa comune.

Questi esperti dicono che se lo metteremo in pratica nel modo giusto, in un modo che rispetti le popolazioni indigene e i loro territori, **potremo salvare l'80-90% di tutte le specie!**

Facciamo diventare questo piano e la soluzione che propone così famosi che i politici non potranno ignorarli. **Unisciti e sostieni anche tu il piano per fermare questa estinzione di massa prima che sulla Terra cali il silenzio.**

Avaaz Ottobre 2018

https://secure.avaaz.org/campaign/it/protect_half_our_planet_onb/?bBLCCnb&v=103780&cl=15267091420&_checksum=ef47341ad9e21c5f01b1292986d5eb1e3111ba8fe6329f184ace06d6f0c2686d